

COMUNE DI GRUARO

Città Metropolitana di VENEZIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALESSIO FREATO

Comune di GRUARO

Organo di revisione

Verbale del 24 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
- degli schemi di rendiconto di cui all'[allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di GRUARO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

QUINTO VICENTINO, lì 24/04/2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto FREATO ALESSIO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 28/12/2015;

- ◆ ricevuta in data 12/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 09/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati [SIOPE](#);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
 - l'inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ([art. 62, comma 8 della Legge 133/08](#));
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 27/02/2013;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'[art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011](#) e nel rispetto del [principio contabile applicato 4/3](#);

- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi [art. 239 comma 1 lett. b\) 2](#), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le variazioni di bilancio.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) con delibera n. 21 in data 29/07/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 24 del 26/03/2018 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 685 reversali e n. 1.204 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);

- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2018.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	678.283,60
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	678.283,60

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	678.283,60
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	127.000,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	127.000,00

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 127.000,00 come disposto dal [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011](#).

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	915.121,00	578.325,67	678.283,69
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 332.259,55, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	3.032.609,95
Impegni di competenza (-)	2.700.350,38
Saldo	332.259,57
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	
saldo gestione di competenza	332.259,57

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	2.320.491,20
Pagamenti	(-)	2.095.635,49
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	224.855,71
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	114.243,39
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	129.598,75
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 15.355,36
Residui attivi	(+)	443.412,51
Residui passivi	(-)	475.116,14
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 31.703,63
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		177.796,72

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	332.259,57
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	154.462,85
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	486.722,42

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	61.871,39
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.322.263,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.849.968,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	68.900,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	248.954,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		216.311,06
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	66.309,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	282.620,91

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	88.153,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	52.372,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	149.997,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	180.186,07
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	60.698,05
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		49.638,66

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	282.620,91
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	49.638,66
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		332.259,57

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D. Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/17	31/12/17
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	61.871,39	68.900,70
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	52.372,00	60.698,05
Totale	114.243,39	129.598,75

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	50.760,00	
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	338.957,38	338.957,38
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	74.291,06	
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per elezioni a carico di altri Enti	6.954,51	6.954,51
Totale	470.962,95	345.911,89

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	22.447,78
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	190.078,58
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre: contributo Regionale zone omogenee, alienazioni, contributi per consultazioni elettorali	6.954,51
Totale entrate	219.480,87
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	11.444,51
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: contributo Regionale zone omogenee	
Totale spese	11.444,51
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	208.036,36

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 772.069,70, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			578.325,67
RISCOSSIONI	254.377,86	2.320.491,20	2.574.869,06
PAGAMENTI	379.275,55	2.095.635,49	2.474.911,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			678.283,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			678.283,69
RESIDUI ATTIVI	315.593,99	443.412,51	759.006,50
RESIDUI PASSIVI	60.505,58	475.116,14	535.621,72
<i>Differenza</i>			223.384,78
<i>meno FPV per spese correnti</i>			68.900,70
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			60.698,05
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			772.069,72

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	396.452,81	589.743,90	772.069,72
di cui:			
a) Parte accantonata		262.229,79	446.159,06
b) Parte vincolata	232.444,87	69.545,85	48.233,79
c) Parte destinata a investimenti	7.691,27	38.282,83	39.599,66
e) Parte disponibile (+/-) *	156.316,67	219.685,43	238.077,21

La parte **accantonata** al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	433.139,80
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri (indennità fine mandato)	13.019,26
TOTALE PARTE ACCANTONATA	446.159,06

La parte **vincolata** al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.606,19
vincoli derivanti da trasferimenti	929,96
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	29.474,49
altri vincoli	16.223,15
TOTALE PARTE VINCOLATA	48.233,79

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2017 è così distinta:

Entrate in conto capitale senza vincoli di destinazione	39.599,66
TOTALE PARTE DESTINATA	39.599,66

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 24 del 26/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	569.359,79	254.377,86	315.593,99	612,06
Residui passivi	443.698,17	379.275,55	60.505,58	- 3.917,04

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Saldo gestione di competenza (+ o -)	332.259,57
SALDO GESTIONE COMPETENZA	332.259,57
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	832,72
Minori residui attivi riaccertati (-)	220,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	3.917,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.529,10
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	332.259,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.529,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	154.462,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	435.281,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	772.069,72

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2017
PARTE CORRENTE	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	68.900,70
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	68.900,70
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2017
PARTE INVESTIMENTI	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	54.480,93
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	6.217,12
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	60.698,05
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata	

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio contabile applicato della competenza potenziata](#) (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'[All.4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

	2017
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2017	258.958,00
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	174.181,80
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2017	433.139,80

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'ente non ha ritenuto di accantonare fondi per rischio di contenzioso, non avendo contenziosi in corso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'ente non ha ritenuto di accantonare fondi per rischio di perdite da società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 13.019,26 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della [Legge 243/2012](#), come modificata dalla [Legge 164/2016](#).

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27 giugno 2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2017	FCDE rendiconto 2017
Recupero evasione ICI/IMU	173.676,51	22.429,11	12,91%	305.013,80	413.139,80
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	173.676,51	22.429,11	1841,98%	12,91%	413.139,80

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	254.160,72	100,00%
Residui riscossi nel 2017	2.082,23	0,82%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	612,06	0,24%
Residui (da residui) al 31/12/2017	251.466,43	98,94%
Residui della competenza	151.247,40	
Residui totali	402.713,83	

In merito si osserva un continuo incremento dei residui per attività di accertamento. Si consiglia un maggiore monitoraggio, valutazione del mantenimento a residuo di quanto accertato e una azione più incisiva per il recupero del dovuto. Tuttavia si segnala anche la gestione prudenziale, con un accantonamento a FCDE superiore al minimo stabilito dalla normativa in vigore.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 74.399,66 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.000,00	
Residui riscossi nel 2017	5.000,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	90.000,00	
Residui totali	90.000,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 12.327,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	7.103,00	
Residui riscossi nel 2017	3.630,00	51,11%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	3.473,00	48,89%
Residui della competenza	628,00	
Residui totali	4.101,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 1.404,43 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	46.849,77	
Residui riscossi nel 2017	31.399,43	67,02%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	15.450,34	32,98%
Residui della competenza	42.901,23	
Residui totali	58.351,57	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	85.533,57	44.216,92	22.447,78
Riscossione	85.533,57	44.216,92	22.447,78

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

- Anno 2015: 0%
- Anno 2016: 0%
- Anno 2017: 0%

Tra i residui attivi non ci sono voci relative ai contributo per permesso di costruire.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	FCDE*	2017	FCDE*
accertamento	26.977,60	44.746,86	10.324,00	74.291,06	20.000,00
riscossione	-	7.949,40		39.939,07	
%riscossione	-	17,77	10.324,00	53,76	20.000,00

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	31.016,33	44.426,76	74.291,06
fondo svalutazione crediti corrispondente	2.788,61	10.324,00	20.000,00
entrata netta	28.227,72	34.102,76	54.291,06
destinazione a spesa corrente vincolata	26.977,60	31.591,30	27.145,53
Perc. X Spesa Corrente	95,57%	92,64%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	50.177,15	100,00%
Residui riscossi nel 2017	37.024,39	73,79%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	13.152,76	26,21%
Residui della competenza	35.091,40	
Residui totali	48.244,16	

Rilevato che nel rispetto del [comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

In relazione a tale tipo di proventi, si rileva che il servizio è gestito in convenzione con altri comuni, e l'Ente capofila provvede a versarli all'Ente dopo la riscossione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 9.153,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

Analisi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	468.908,67	464.157,47	-4.751,20
102	imposte e tasse a carico ente	39.530,48	41.048,32	1.517,84
103	acquisto beni e servizi	840.654,77	738.207,00	-102.447,77
104	trasferimenti correnti	246.089,82	160.541,88	-85.547,94
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	96.868,86	89.053,38	-7.815,48
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive entrate		2.827,54	
109	altre spese correnti	43.498,78	33.182,43	-10.316,35
TOTALE		1.735.551,38	1.529.018,02	-206.533,36

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 58.042,03;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 603.604,48;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- [l'art.40 del D. Lgs. 165/2001](#);
- [l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017](#): tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della [L. nr. 208/2015](#), prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'[art.23 del D. Lgs. 75/2017](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	546.705,44	464.157,47
Spese macroaggregato 103	23.358,29	3.710,30
Irap macroaggregato 102	38.132,81	48.638,42
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	608.196,54	516.506,19
(-) Componenti escluse (B)	22.612,59	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	585.583,95	516.506,19
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui [all'art. 15, c. 2 e 5](#), del [CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 oltre il termine del 30/04/2017 **ha rispettato** i seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'[articolo 6 del dl 78/2010](#) e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'[art.27 comma 1 del D.L. 112/2008](#):

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. [14 del d.l.66/2014](#).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 133,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

([art.5 comma 2 D.L 95/2012](#))

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

([L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147](#))

L'Ente non ha conferito incarichi a tale fine.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro

89.053,38 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,47%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,83%.

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
ASD GRUARO SPORT	Garanzia sul mutuo contratto associazione sportiva per ristrutturazione impianti sportivi	Fidejussione	16.223,15

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

- "lavori di somma urgenza": a seguito dell'evento calamitoso avvenuto il 10.08.2017, per lavori di ripristino e manutenzione straordinaria, finanziati per Euro 15.000,00 con applicazione dell'avanzo 2016 e impegnati per Euro 10.473,70;
- "sistema di sicurezza urbana" per un impegno di spesa di Euro 9.445,00;
- "manutenzione straordinaria degli edifici e impianti della scuola" per un impegno di spesa di Euro 9.235,00;
- "riconversione energetica polo scolastico e palestra": per un impegno di spesa Euro 16.226,00, finanziati con risorse FPV derivanti dalla gestione dell'esercizio precedente;
- "completamento dei Centri sportivi polivalenti" per un impegno di spesa di Euro 127.000,00 finanziati con accensione mutuo con ICS Istituto per il credito sportivo;
- "recupero ambientale per i mulini di Stalis" importo complessivo dell'opera pari ad Euro 136.146,00, finanziati per Euro 100.000,00 con contributo regionale;
- "lavori di manutenzione straordinaria per beni immobili di valore culturale" per la manutenzione straordinaria del manto di copertura Mulini di Stalis (Mulino vecchio) a seguito fortunale del 10.08.2017, per un impegno di spesa di Euro 9.132,76, finanziati con applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- "illuminazione pubblica" danneggiati a seguito del fortunale del 10.08.2017, per un impegno di spesa di Euro 6.264,60.
- "beni demaniali – manutenzione straordinaria immobili comunali" della copertura a terrazza del municipio danneggiata dal fortunale del 10.08.2017, finanziati con avanzo disponibile 2016 e impegnati per Euro 11.852,30;
- "ufficio tecnico – incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" per il progetto di completamento della pista ciclabile lungo la ex sp 76 verso ex sp 463 per Euro 9.840,15 e incarico per indagini statiche su coperture dei fabbricati scolastici per Euro 4.500,00 (in parte finanziati con avanzo 2016 derivante da oneri), che hanno originato impegni di spesa, che in ordine all'applicazione dei principi contabili della contabilità finanziaria, saranno esigibili nell'esercizio 2018 e coperti dal fondo pluriennale in entrata.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	4,54%	4,44%	3,83%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.100.631,61	2.820.184,32	2.568.882,63
Nuovi prestiti (+)			127.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-280.447,29	-251.301,69	-248.954,81
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.820.184,32	2.568.882,63	2.446.927,82
Nr. Abitanti al 31/12	2.816,00	2.808,00	2.972,00
Debito medio per abitante	1.001,49	914,84	823,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	105.481,24	96.868,86	89.053,38
Quota capitale	280.447,29	251.301,69	248.954,81
Totale fine anno	385.928,53	348.170,55	338.008,19

L'ente nel 2017 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2017 anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 24 del 26/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 220,66;
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 3.917,04.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo 1			8.347,52	131.653,96	162.214,43	374.091,75	676.307,66
di cui Tarsu/tari			8.347,52	36.408,60	18.427,90	42.901,23	106.085,25
di cui F.S.R o F.S.						17.380,15	17.380,15
Titolo 2						8.025,01	8.025,01
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						5.865,01	5.865,01
Titolo 3				11.857,97	1.489,67	51.155,94	64.503,58
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS				11.663,09	1.489,67	35.091,40	48.244,16
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	8.347,52	143.511,93	163.704,10	433.272,70	748.836,25
Titolo 4							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9				30,44		10.139,79	10.170,23
Totale Attivi	0,00	0,00	8.347,52	143.511,93	163.704,10	433.272,70	759.006,48
PASSIVI							
Titolo 1			1.561,00	14.521,43	36.170,37	320.950,57	373.203,37
Titolo 2						134.574,17	134.574,17
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7			8.252,78			19.591,40	27.844,18
Totale Passivi	0,00	0,00	9.813,78	14.521,43	36.170,37	475.116,14	535.621,72

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

I responsabili dei diversi servizi hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti al 31/12/2017.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ASVO Spa	0	0	0	65.577,74	65.577,74	0	
ATVO Spa	0	0	0	0	0	0	
CAIBT Patrimonio Spa	0	0	0	0	0	0	
LTA Spa	0	0	0	0	0	0	
Mostra Nazionale Vini Pramaggiore Srl	0	0	0	0	0	0	
Nuova Pramaggiore Srl	0	0	0	0	0	0	
Veritas Spa	0	0	0	0	0	0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							

L'Ente non ha nessun debito o credito con le società partecipate, ad eccezione del debito di 65.577,74 euro dovuto alle fatture da emettere da parte di ASVO per il servizio di raccolta rifiuti così come approvato dal piano finanziario del comune.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

È stato verificato il rispetto:

- dell'[art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016](#) come modificato dal [D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100](#) (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'[art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016](#) (adeguata motivazione nella delibera assembleare

della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);

- dell'[art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'[art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016](#) (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'[art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016](#) (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'[art. 1, comma 554 della Legge 147/2013](#) e dell'[art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016](#) (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'[art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016](#) (adeguamento statuti societari)
- dell'[art. 19 del D.Lgs. 175/2016](#) (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'[art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016](#) in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

([art. 24 del D.Lgs. 175/2016](#))

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'[art. 17 del D.L. 90/2014](#), convertito con modificazioni dalla [Legge 114/2014](#), in data 30.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31.10.2017 prot. 7865/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'[art.15 del D.Lgs. 175/2016](#) come modificato dal [D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100](#), in data , in data 30.10.2017 al Dipartimento del Tesoro.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato [art.183 comma 8 TUEL](#).

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati

CONTO ECONOMICO		
		2017
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	2.394.687,09
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	2.332.264,03
Risultato della gestione		62.423,06
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-89.003,79
	<i>proventi finanziari</i>	49,59
	<i>oneri finanziari</i>	89.053,38
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
Risultato della gestione operativa		- 26.580,73
E	<i>proventi straordinari</i>	505.085,76
E	<i>oneri straordinari</i>	287.567,42
Risultato prima delle imposte		190.937,61
	IRAP	33.637,24
Risultato d'esercizio		157.300,37

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 60.217,97.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono incrementi da inventario delle partecipazioni per la fusione tra LTA Spa e CAIBT Spa, con effetti dal 01/01/2017, con approvato con Deliberazione n. 22 del 30.07.2016.

STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	4.368,93	-1.092,23	3.276,70
Immobilizzazioni materiali	11.883.849,67	561.710,43	12.445.560,10
Immobilizzazioni finanziarie	1.091.141,68	218.435,00	1.309.576,68
Totale immobilizzazioni	12.979.360,28	779.053,20	13.758.413,48
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	575.675,79	-229.892,29	345.783,50
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	578.325,67	99.958,02	678.283,69
Totale attivo circolante	1.154.001,46	-129.934,27	1.024.067,19
Ratei e risconti	0,00	30.417,23	30.417,23
			0,00
Totale dell'attivo	14.133.361,74	679.536,16	14.812.897,90
Passivo			
Patrimonio netto	9.423.372,55	701.218,87	10.124.591,42
Fondo rischi e oneri	0,00	5.000,00	5.000,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	2.142.928,87	50.329,10	2.193.257,97
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.567.060,32	-77.011,81	2.490.048,51
			0,00
Totale del passivo	14.133.361,74	679.536,16	14.812.897,90
Conti d'ordine		60.698,05	60.698,05

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#) i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 [codice civile](#). A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione

azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 433.139,80 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	- 1.128.839,44
riserve	11.096.130,49
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	157.300,37
totale patrimonio netto	10.124.591,42

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'Ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del [principio contabile applicato 4/3](#) e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	5.000,00
totale	5.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del [principio contabile applicato 4/3](#).

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 2.490.048,51, riferiti a contributi da trasferimenti erogati all'Ente per investimenti, per un valore iniziale di € 2.567.060,32, diminuito dalla quota di ricavi pluriennali per € 77.011,81.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 77.011,81 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio: cercare di perseguire un risultato positiva nella gestione ordinaria;
- attendibilità dei valori patrimoniali: monitoraggio delle voci patrimoniali in modo da non incorrere in ulteriori incrementi da inventario e ripristino del Fondo di Dotazione, che ora risulta negativo;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALESSIO FREATO